

Un polemico articolo di Pietro Nenni contro gli onorevoli Saragat e Fanfani

In 8ª pagina le nostre informazioni

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ANNO XXXIV - NUOVA SERIE - N. 48

DOMENICA 17 FEBBRAIO 1957

PER LIMITARE IL POTERE DEL PADRONATO NELLE FABBRICHE ITALIANE

Presentata al Parlamento la legge sulla giusta causa nei licenziamenti

I punti fondamentali della proposta - Richiesta la limitazione dei contratti a termine Alla Fiat la Fiom è riuscita a presentare le liste per i seggi operai in quasi tutte le sezioni

All'offensiva

Quasi a commento del progetto di legge presentato ieri dalla CGIL sulla giusta causa nei licenziamenti nell'industria sono venuti gli ultimi licenziamenti in tronco alla FIAT. E, tra questi, di particolare significato quello di un consigliere comunale di Torino, colpevole di aver esercitato il suo fondamentale diritto politico, svolgendo nell'aula parlamentare una interrogazione sgradata al prof. Valletta.

La campagna elettorale alla FIAT

(Dal nostro inviato speciale) TORINO, 16. - Il fatto del giorno nella campagna elettorale per la elezione delle Commissioni interne alla FIAT, resta il licenziamento in tronco, appunto svolto ieri, di altri due scrutatori della F.I.O.M. Il grave atto, eseguito proprio a poche ore dal passo compiuto da una delegazione di sindacalisti torinesi presso il presidente della Commissione parlamentare d'inchiesta, on. Rubinacci, per le intimidazioni in atto in vista delle elezioni nel grande complesso torinese, fornisce un'altra prova della grave situazione che si è determinata alla FIAT.

La presentazione della legge

Gli onorevoli Di Vittorio, Lizzadri, Pessi, Santi, Brodolini, Cacciatori, Caporaso, Di Prisco, Foa, Maglietta, Grilli, Novella, Montagnana, Venegoni hanno presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge sulla «Regolamentazione dei licenziamenti», che era stata annunciata e discussa al recente Congresso nazionale dei lavoratori dell'industria tenutosi a Torino.

DOPO IL CAMBIAMENTO DEL RESPONSABILE DELLA DIPLOMAZIA DELL'U.R.S.S.

(Dal nostro corrispondente) MOSCA, 16. - Radio Mosca ha trasmesso oggi un commento sul rapporto presentato da Scepilov al Soviet supremo definendolo «una esauriente ed estesa enunciazione dei compiti e degli scopi della politica estera sovietica».

Radio Mosca riafferma la continuità della politica estera

Radicalmente mutamento della struttura industriale dell'URSS I motivi che hanno suggerito le modifiche nei metodi di direzione dell'industria

Imminente l'aumento delle tariffe del gas

Decorrerebbe dal 1° marzo e ammonterebbe a L. 3,50

La situazione negli istituti scientifici

Qualcosa di analogo avviene con gli istituti scientifici: anche in questo settore si avverte la tendenza a restare vicini ai relati ministeriali, cioè a Mosca, lontano dai luoghi di ricerca.

UNA MOVIMENTATA UDIENZA IERI AL TRIBUNALE DI RIALTO

Del Duca ripete a Venezia le "rivelazioni" di Servello

Dove finirono gli indumenti di Wilma? - La deposizione interrotta e rinviata a mercoledì - Contraddittorie dichiarazioni di Parlato

(Dal nostro inviato speciale)

VENEZIA, 16. - L'udienza di oggi, nel processo Montesi cominciata in modo torpido, senza clamore, è terminata in un crescendo di tensione. Sulle prime, fino alle 10, si è tergiversato; il presidente ha dato lettura del programma delle deposizioni per la prossima settimana, in attesa dell'arrivo di Natalino Del Duca, il principale testimone dell'udienza, mentre gli avvocati rivolgevano la loro attenzione a particolari di scarsa importanza.



Natalino Del Duca continuerà la sua deposizione alla ripresa della prossima settimana

Quando Del Duca si presentò in redazione, disse di essere in possesso di notizie a prova di bomba. Raccontò di conoscere un agente di polizia il quale, essendo di piantone negli uffici della Squadra mobile di Roma, aveva visto il dott. Piccioni portare in questura un pacco contenente gli indumenti del Montesi. Il capo della Mobile avrebbe bruciato questi indumenti in un cimitero. Del Duca mi riferì sommariamente le parole dettate dall'agente di polizia Servello, senza tuttavia rivelarmi il nome. Aggiunse che non poteva farlo perché temeva per la sua incolumità personale.

Quando Del Duca si presentò in redazione, disse di essere in possesso di notizie a prova di bomba. Raccontò di conoscere un agente di polizia il quale, essendo di piantone negli uffici della Squadra mobile di Roma, aveva visto il dott. Piccioni portare in questura un pacco contenente gli indumenti del Montesi. Il capo della Mobile avrebbe bruciato questi indumenti in un cimitero. Del Duca mi riferì sommariamente le parole dettate dall'agente di polizia Servello, senza tuttavia rivelarmi il nome. Aggiunse che non poteva farlo perché temeva per la sua incolumità personale.

Quando Del Duca si presentò in redazione, disse di essere in possesso di notizie a prova di bomba. Raccontò di conoscere un agente di polizia il quale, essendo di piantone negli uffici della Squadra mobile di Roma, aveva visto il dott. Piccioni portare in questura un pacco contenente gli indumenti del Montesi. Il capo della Mobile avrebbe bruciato questi indumenti in un cimitero. Del Duca mi riferì sommariamente le parole dettate dall'agente di polizia Servello, senza tuttavia rivelarmi il nome. Aggiunse che non poteva farlo perché temeva per la sua incolumità personale.

DOPO IL CAMBIAMENTO DEL RESPONSABILE DELLA DIPLOMAZIA DELL'U.R.S.S.

Radio Mosca riafferma la continuità della politica estera Radicalmente mutamento della struttura industriale dell'URSS

I motivi che hanno suggerito le modifiche nei metodi di direzione dell'industria

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 16. - Radio Mosca ha trasmesso oggi un commento sul rapporto presentato da Scepilov al Soviet supremo definendolo «una esauriente ed estesa enunciazione dei compiti e degli scopi della politica estera sovietica».

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 16. - Radio Mosca ha trasmesso oggi un commento sul rapporto presentato da Scepilov al Soviet supremo definendolo «una esauriente ed estesa enunciazione dei compiti e degli scopi della politica estera sovietica».

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 16. - Radio Mosca ha trasmesso oggi un commento sul rapporto presentato da Scepilov al Soviet supremo definendolo «una esauriente ed estesa enunciazione dei compiti e degli scopi della politica estera sovietica».

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 16. - Radio Mosca ha trasmesso oggi un commento sul rapporto presentato da Scepilov al Soviet supremo definendolo «una esauriente ed estesa enunciazione dei compiti e degli scopi della politica estera sovietica».

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 16. - Radio Mosca ha trasmesso oggi un commento sul rapporto presentato da Scepilov al Soviet supremo definendolo «una esauriente ed estesa enunciazione dei compiti e degli scopi della politica estera sovietica».

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 16. - Radio Mosca ha trasmesso oggi un commento sul rapporto presentato da Scepilov al Soviet supremo definendolo «una esauriente ed estesa enunciazione dei compiti e degli scopi della politica estera sovietica».

(Dal nostro corrispondente)

MOSCA, 16. - Radio Mosca ha trasmesso oggi un commento sul rapporto presentato da Scepilov al Soviet supremo definendolo «una esauriente ed estesa enunciazione dei compiti e degli scopi della politica estera sovietica».